

ATTESTAZIONE

ai sensi dell'Art. 41 D.L. 24.04.2014 n. 66 convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 23 giugno 2014, n. 89

Ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D.L. 24.04.2014 n. 66, convertito in legge, con modificazioni, dell'art. 1, comma 1, L. 23 giugno 2014, n. 89, si presenta il seguente documento in 3 punti:

1) Prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

Per il calcolo dei giorni di ritardo è stato considerato l'intervallo di tempo intercorso dalla data di ricevimento della fattura alla data di pagamento oltre i 30 giorni standard di pagamento, mentre per i documenti relativi a utenze la data di scadenza prevista.

Nel corso dell'anno 2023 sono pervenuti, registrati e pagati n. 856 documenti fattura e non sono presenti pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza di 30 giorni¹. Il dato è stato rilevato dalla Piattaforma AREA RGS – Ragioneria Generale dello Stato e sono stati esclusi dal ritardo le fatture con pagamento tramite domiciliazione bancaria (es. utenze) anche se avvenuta dopo la scadenza prevista².

2) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014.

Dal 2015, in applicazione del D.P.C.M. 22 settembre 2014 artt. 9 e 10, sono cambiate le modalità che le pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, adottano per l'elaborazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti e i tempi di pubblicazione dei dati sui propri siti internet istituzionali.

L'art. 9 prevede l'elaborazione di un indicatore annuale dei tempi medi di pagamento relativo agli acquisti di beni, servizi e forniture denominato «indicatore annuale di tempestività dei pagamenti» e l'elaborazione di un «indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti» da pubblicare, ai sensi dell'art. 10, in «Amministrazione trasparente» entro il trentesimo giorno dalla conclusione del trimestre ed entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento per quello annuale.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture.

Il calcolo prevede infatti che:

- il numeratore contenga la somma per le transazioni commerciali registrate e pagate nell'anno solare, dell'importo di ciascuna fattura pagata moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;
- il denominatore contenga la somma degli importi pagati nell'anno solare;

¹ Nel 2022 i documenti registrati e pagati erano n. 826 entro il termine di 30 giorni.

² La domiciliazione bancaria (c.d. Rid) avviene in automatico come da comunicazioni telematiche tra il gestore e l'istituto cassiere. L'ente procede successivamente alla regolarizzazione mediante l'emissione di mandati a "copertura" dell'addebito già avvenuto. Dal 1^a luglio 2020 in PCC, a seguito aggiornamento della piattaforma, per i documenti che hanno la domiciliazione bancaria viene conteggiata quale data di pagamento quella dell'addebito bancario (Rid) e non, come in precedenza, quella del mandato a regolarizzazione.

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VICENZA**

- l'unità di misura è in giorni.

La legge di bilancio del 2020 del 27 dicembre 2019, n. 160 ha previsto la soppressione della facoltà prevista dalla legge di bilancio 2019 del 30 dicembre 2018, n. 145, limitatamente all'anno 2019, di elaborare gli indicatori di cui all'art. 1, c. 859 e 860 (della medesima legge) dalle scritture contabili interne all'ente.

Dal 2020 gli indicatori di tempestività dei pagamenti trimestrali e annuale sono rilevati dalla Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali (PCC) e dal 2022 dalla Piattaforma AREA RGS – Ragioneria Generale dello Stato.

Gli indicatori relativi al 2023³, pubblicati nei termini nel sito istituzionale di questo Ente, sono:

Indicatore di tempestività dei pagamenti (trimestrale)	1 trimestre 2023		2 trimestre 2023		3 trimestre 2023		4 trimestre 2023	
Somma giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto	-14.035.580,19	-17,01	-10.257.370,78	-16,55	-8.588.404,73	-19,13	-15.763.144,46	-21,04
Somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	825.147,85		619.694,80		448.898,08		749.104,30	

Anno 2023				
Indicatore di tempestività dei pagamenti annuale	Somma giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori		-48.697.262,21	-18,43
	Somma degli importi pagati nel periodo di riferimento		2.642.845,03	

3) Misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti

Con ordine di servizio n. 29 dell'11 luglio 2014 è stata data comunicazione delle disposizioni previste dal Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito nella legge 23 giugno 2014, n. 89, agli art. 27 "Monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni" e art. 42 "Obbligo della tenuta del registro delle fatture presso le pubbliche amministrazioni" e del processo per la protocollazione e registrazione nel sistema informatico documentale dei documenti passivi.

Dal 31 marzo 2015, ai sensi della Legge 244/2007 e D.M. 55/2013, c'è l'obbligo, verso tutte le Pubbliche amministrazioni, Camere di Commercio comprese, di fatturazione mediante l'invio di fattura elettronica.

Nel corso del 2023 il flusso dei documenti passivi è stato gestito dal sistema operativo di contabilità denominato Con2 e costantemente monitorato dal personale del Servizio Risorse Finanziarie al fine di rispettare i termini previsti di pagamento.

E' stata inoltre periodicamente verificata nella Piattaforma AREA RGS la corretta registrazione dei pagamenti dei documenti fattura.

Il Rappresentante Legale
Dr. Giorgio Xoccatò

Il Responsabile Finanziario
Dr. Mauro Sfreddo

³ Il valore negativo della media rappresenta un valore positivo per i tempi di pagamento dell'Ente.